

ProArch 4 | Webinar Meeting

DESIGN RESEARCH LANGUAGES

Architectural design as research product
and possible communication tools

Tavoli tematici: contributi



Università
degli Studi
di Ferrara

DA

Dipartimento
Architettura
Ferrara



in collaboration with:
International Doctorate in
Architecture and Urban Planning (IDAUP)
University of Ferrara | Polis University Tirana

ProArch 4 | Webinar Meeting

DESIGN RESEARCH LANGUAGES

Architectural design as research product
and possible communication tools

Tavoli tematici: contributi

A cura di Marco Ferrari, Elena Guidetti,
Alessandro Tessari, Elena Verzella

DESIGN | RESEARCH | LANGUAGES

Architectural design as research product
and possible communication tools

Tavoli tematici: contributi

4 Webinar Meeting

ProArch | Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione
Architettonica | Icar 14|15|16

DA | Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Ferrara
Ferrara, 4 | 11 | 18 | 25 Novembre 2020

a cura di

Marco Ferrari, Elena Guidetti, Alessandro Tessari, Elena Verzella

Documento a stampa di pubblicazione on line

ISBN 979-12-80379-00-9

Copyright © 2021 ProArch

Associazione Scientifica ProArch

Tavoli tematici: contributi, 4° Webinar Meeting ProArch Società
scientifica nazionale dei docenti ICAR 14 15 16, Ferrara, 4-25 novembre
2020, ProArch, 2021

Roma, Italia

www.progettazionearchitettura.eu

Tutti i diritti riservati, è vietata la riproduzione



**Università
degli Studi
di Ferrara**

DA

Dipartimento
Architettura
Ferrara



in collaboration with:
International Doctorate in
Architecture and Urban Planning (IDAUP)
University of Ferrara | Polis University Tirana

Comitato Scientifico

Federico Bilò, Renato Capozzi, Giovanni Corbellini, Emilio Corsaro, Andrea Gritti, Sara Marini, Alessandro Massarente, Luca Molinari, Manuel Orazi, Enrico Prandi, Manuela Raitano, Alessandro Rocca, Fabrizio Toppetti, Alberto Ulisse, Ettore Vadini

Gruppo Proponente e Segreteria Organizzativa

Emilio Corsaro, Alessandro Massarente, Alberto Ulisse, Ettore Vadini
con

Marco Ferrari, Elena Guidetti, Alessandro Tessari, Alberto Verde, Elena Verzella

Consiglio Direttivo ProArch

Giovanni Durbiano, Politecnico di Torino

Benno Albrecht, Università IUAV di Venezia

Marino Borrelli, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Renato Capozzi, Università degli Studi di Napoli Federico II

Francesco Costanzo, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Massimo Ferrari, Politecnico di Milano

Andrea Gritti, Politecnico di Milano

Filippo Lambertucci, Sapienza Università di Roma

Alessandro Massarente, Università degli Studi di Ferrara

Pasquale Miano, Università degli Studi di Napoli Federico II

Carlo Moccia, Politecnico di Bari

Manuela Raitano, Sapienza Università di Roma

Giovanni Francesco Tuzzolino, Università degli Studi di Palermo

Alberto Ulisse, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara

Ettore Vadini, Università degli Studi della Basilicata

Emilio Corsaro, Università di Camerino

Adriano Dessì, Università di Cagliari

in collaborazione con

International Doctorate in Architecture and Urban Planning (IDAUP)

University of Ferrara | Polis University Tirana

Indice

- 06** **Presentazione**
Nuovi problemi, nuove etichette, nuovi strumenti per il progetto
architettonico.
Giovanni Durbiano
- 10** **Introduzione**
Verso nuove forme
Emilio Corsaro, Alessandro Massarente, Alberto Ulisse, Ettore Vadini
- 16** **Call for papers**
Progetto, ricerca e linguaggi | Project, reseach and languages
- 20** **Nota dei curatori**
Prospettive diverse per obiettivi comuni
Marco Ferrari, Elena Guidetti, Alessandro Tessari, Elena Verzella
- 25** **MODI DEL LINGUAGGIO, DIDATTICA E RICERCA
PROGETTUALE IN ARCHITETTURA**
- 26** **Tavolo tematico 1.1**
Introduzione
Renato Capozzi (Università di Napoli Federico II)
Interventi: M. Bagnato, M. Barosio, P. Belardi, A. Bruni, D. Scatena, B. Coppetti,
M.Faiferri, S. Bartocci, F. Pusceddu, G. Ferrarella, F. Guarrera, O. Longo, C.
Lucarini, L. Macaluso, M. Mannino, G. Martines, C. Padoa Schioppa, M. Ugolini, F.
Ripamonti, S. Varvaro
- 88** **Tavolo tematico 1.2**
Introduzione
Andrea Gritti (Politecnico di Milano)
Interventi: M. Borrelli, L. Cabras, A. Calderoni, L. Cimmino, G. Cioffi, C. Di
Domenico, A. Gaiani, M. Giammetti, C. Orfeo, S. Piccirillo, R. Renzi, M.L.
Santarsiero, C. Tavoletta, F. Testa, S. Tordo, L. Smeragliuolo Perrotta, A. Como.

145 **STRUMENTI E FORMAT
PER COMUNICARE LA RICERCA PROGETTUALE**

146 **Tavolo tematico 2.1**

Introduzione

Adriano Dessi (Università di Cagliari)

Interventi: S. Alkan Alper, F. Berlingieri, R. Cavallo, M. Bovati, A. Tognon, A.

Calderoni, M. Ascolese, V. Cestarello, L.E. Amabile, , P.-A. Croset, E. Fontanella

P.F. Caliarì, G. Allegretti, F. Coppolino, C. Cozz, G. Di Costanzo, R. Ingaramo, M.

Negrello, G. Lobosco, L. Pujja, G. Setti

198 **Tavolo tematico 2.2**

Introduzione

Massimo Ferrari (Politecnico di Milano)

Interventi: F. Cesareo, V. Federighi, Di Palma, R. Esposito, O. Lubrano, G. Oliva, M.

Pellino, L. Parrivecchio, V. Radi, A. Rinaldi, R. Rapparini, S. Iuri, V. Rodani, A. Sarro,

C. Zanirato

245 **POSSIBILI TARGET PER COMUNICARE LA RICERCA
PROGETTUALE**

246 **Tavolo tematico 3**

Introduzione

Renato Capozzi (Università di Napoli Federico II)

Interventi: G. Ciotoli, E. Corradi, K. Santus, E. Scattolini, G. Canestrino, M.

Falsetti, M. Bonino, V. Federighi, C. Forina, L. Preti, M. Leonardi, C. Lucchini, L.

Mandraccio, U. Minuta, L. Monica, T. Pagano, A. Pusceddu, S. Passamonti, C.

Sansò, D. Servente, B. Moretti, F. Spanedda, G. Sanna, G.M. Biddau

299 **CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DELLA
RICERCA PROGETTUALE**

300 **Tavolo tematico 4**

Introduzione

Manuela Raitano (Università di Roma La Sapienza)

Interventi: A.I. Dal Monaco, L. Lanini, J. Leveratto, S. Nannini, D.

Campobenedetto, P.O.Rossi

Tavolo tematico 2.2.

Indice interventi

- 204** **F. Cesareo** | Politecnico di Torino
V. Federighi | Politecnico di Torino
Pratiche di ordinaria innovazione: costruire uno strumento di progetto per i professionisti
- 206** **B. Di Palma** | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Scrittura inclusiva e interazione disciplinare per il patrimonio
Architettura e archeologia tra progetti di ricerca e progetti editoriali
- 209** **R. Esposito** | Sapienza Università di Roma
Architettura via Podcast
Architettura da ascoltare
- 213** **O. Lubrano** | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Una mostra di artisti – architetti come occasione di riflessione sulla teoria
La città dell'inclusione|Napoli inclusiva
- 217** **G. Oliva** | Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
M. Pellino | Sapienza Università di Roma
Comunicare l'incompletezza architettonica

- 222** **L. Parrivecchio** | Università degli Studi di Palermo
La didattica del progetto di architettura. Quali strumenti?
- 226** **V. Radi** | Università degli Studi di Ferrara
A. Rinaldi | Università degli Studi di Ferrara
La solitudine del progetto condiviso
Ossimori di opportunità metodologiche
- 230** **R. Rapparini** | Università di Parma
Su una nuova rivista di architettura
Critica, didattica, strumenti
- 234** **S. Iuri** | Università di Trieste
V. Rodani | Università di Trieste
Apocalipsis cum figuris
- 236** **A. Sarro** | Università degli Studi di Palermo
Il progetto architettonico nella didattica e nella ricerca e l'esperienza pandemica
- 241** **C. Zanirato** | Università di Firenze
Photo-storyteller

Scrittura inclusiva e interazione disciplinare per il patrimonio

Architettura e archeologia tra progetti di ricerca e progetti editoriali

Bruna Di Palma

Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Architettura

Parole chiave: scrittura inclusiva, patrimonio, progetto di ricerca, progetto editoriale



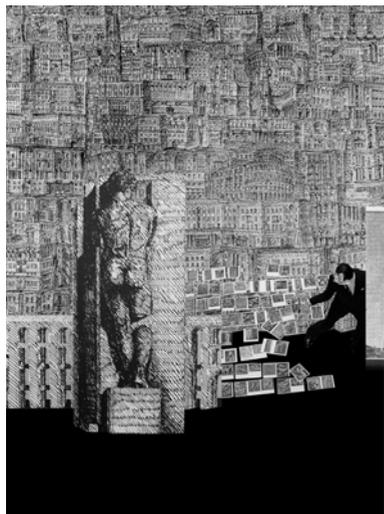
1

La comunicazione culturale e scientifica della ricerca non rappresenta unicamente un momento di divulgazione e diffusione degli esiti di un percorso di studi ma può costituire un'ulteriore occasione di sperimentazione, rafforzando quel criterio di ciclicità della ricerca per cui le conclusioni rappresentano sempre una nuova apertura di campo. La struttura, le scelte semantiche, le scelte linguistiche e quelle grafiche generano infatti un'impalcatura aperta che orienta non solo la prospettiva narrativa di possibili format comunicativi, ma anche un metodo e un approccio relativi all'impostazione e alla prosecuzione del lavoro di ricerca. In questo senso la comunicazione della ricerca si può intendere come occasione di avanzamento per la stessa ricerca.

Nell'ambito della progettazione architettonica in particolare, definire la modalità attraverso cui diffondere i contenuti culturali di un processo ideativo diventa un momento ulteriore per riflettere sulle dinamiche processuali, appunto, del progetto. E quando il progetto di architettura si confronta con l'obiettivo di rinnovare il concetto di patrimonio, il tema dell'interazione disciplinare diventa un campo imprescindibile sul quale lavorare, anche dal punto di vista della comunicazione.

Tra le forme di linguaggio attraverso le quali documentare e divulgare la ricerca, quella scritta è un terreno consolidato, ma non superato, e in fase di continuo rinnovamento per la trasmissione delle esperienze teoriche e applicative legate alla ricerca progettuale: una scrittura, quella architettonica, che va messa in tensione con le pratiche, ricorda Carlo Olmo. Una scrittura, quella definita da Maurizio Ferraris riprendendo alcune tesi di Jacques Derrida, che è tramatura di tracce provenienti dall'esperienza, registrazione e iscrizione di esperienze che prima conformano il

Figura 1. *Architettura e archeologia*. Collage digitale (elaborazione dell'autrice)



2



3

Figura 2. *Scrittura di città archeologiche*. Collage digitale (elaborazione dell'autrice)

Figura 3. *Includere e proiettare*. Collage digitale (elaborazione dell'autrice)

pensiero e poi, attraverso il linguaggio, assumono la forma di un testo scritto, innesco di ulteriori processi ideativi¹. Peter Eisenman attribuisce infatti alla scrittura le qualità di un dispositivo utile a organizzare il diagramma generativo della sua architettura, riconoscendo al paradigma linguistico le proprietà di uno strumento indispensabile per indagare e descrivere la condizione interiore dell'architettura².

La scrittura inclusiva, in particolare, può essere intesa come una specifica declinazione di questa modalità di espressione quando si ravveda la necessità, come nel campo del progetto per il patrimonio, di interconnettere differenti ambiti disciplinari.

L'inclusione può essere concepita dunque come strategia di scrittura rispetto ad un tema complesso, da indagare attraverso l'interazione tra gli apporti dell'architettura, della storia, dell'urbanistica, del paesaggio e del restauro, ma anche dell'archeologia nel caso del patrimonio archeologico. Abbandonare linguaggi esclusivi che rispondono a logiche specialistiche ingabbiando il sapere progettuale in recinti asfittici per esplorare invece dinamiche complesse e interconnesse di conoscenza e trasformazione, rende possibile definire un terreno condiviso di comunicazione, da un lato tra le discipline, dall'altro lato tra le diverse fasi del processo di ricerca progettuale. «I dispositivi di argomentazione (anche degli architetti) si costruiscono - ricorda infatti Olmo - al di fuori di ogni concezione riduttivamente disciplinare. Argomentare è struttura linguistica e filosofica che per sua natura è contaminazione di linguaggi. [...] Così è per i dispositivi di legittimazione»³.

Nel rapporto tra architettura e archeologia, in particolare, definire un progetto editoriale o di scrittura che integri i saperi specifici relativi alle due discipline e si apra ad accogliere quelli ricadenti in ulteriori campi del sapere, appare anche come l'approccio più opportuno per inquadrare in chiave problematica e complessa i temi progettuali in ambito archeologico che riguardano questioni relative alla conoscenza, allo scavo, alla conservazione e alla valorizzazione. Forme di scrittura inclusiva trovano accoglienza e sviluppo all'interno di strumenti editoriali ampi

che rispecchiano la visione di Associazioni, Società o comunità scientifiche aperte al dialogo interdisciplinare e un'esperienza in tal senso è rappresentata dalla diffusione delle ricerche sull'Archeologia come architettura intermittente della città⁴. Fin dalle prime esplorazioni, la ricerca ha indagato la possibilità di essere sviluppata attraverso un linguaggio che portasse i ragionamenti degli architetti e quelli degli archeologi su un terreno comune di dialogo, rispecchiando, anche nella scelta delle parole e dei temi affrontati, l'obiettivo di un ampio e indispensabile lavoro integrato rispetto al progetto anche in relazione a ulteriori sguardi disciplinari. Parole quali l'erosione e il deposito, ad esempio, sono prese in prestito dagli studi archeologico-stratigrafici per definire modalità di interpretazione e le tecniche per il progetto architettonico in termini di lavoro sulle mancanze e sull'assenza o sulle addizioni e sulle compenetrazioni. Nell'ambito di un dialogo con discipline quali l'urbanistica, la storia e il progetto di paesaggio, la ricerca è stata inizialmente diffusa come monografia all'interno della collana Documenti dell'Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici ANCSA che si propone di testimoniare la ricchezza del dibattito intorno ai processi di trasformazione che hanno investito le città storiche, anche in relazione ai quadri paesaggistici e territoriali di riferimento. All'interno della rivista di classe A *Confronti*, progetto editoriale che mira ad alimentare il dibattito sulle metodologie di studio, analisi e intervento sull'architettura del passato e su quella contemporanea attraverso numeri monografici che illustrano le attuali esperienze di ricerca e sperimentazione, il progetto di ricerca si è confrontato con i contenuti metodologici del restauro rispetto al tema specifico dei territori in conflitto. Ulteriori sviluppi di questo approccio alla comunicazione della ricerca sono attualmente in corso attraverso la collaborazione con due collane del Consiglio Nazionale delle Ricerche: *Ar_Te Archeologia, Architettura, Tecnologie*⁵, che raccoglie studi di carattere umanistico e tecnologico insieme, con una particolare attenzione per le nuove frontiere della storia, dell'archeologia e dell'architettura, attraverso l'utilizzo di approcci multi e interdisciplinari e *Bridges. Italy Montenegro series*⁶, incentrata sulle interconnessioni tra i



4

Figura 4. Osservare, scrivere e progettare. Collage digitale (elaborazione dell'autrice)

due Paesi in termini di scambi di ricerca per la conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico montenegrino.

Note

1. Si veda Ferraris, Massimo (2010). *Scrittura, archiscrittura, pensiero*, «Rivista di Estetica» n.44, pp. 45-60
2. Si veda Eisenman, Peter (2014). *Inside Out. Scritti 1963-1988*, Quodlibet, Macerata
3. Olmo, Carlo (2013). Op. cit., p. 157
4. Il tema si riferisce alle ricerche svolte nell'ambito della tesi di Dottorato sviluppata dall'autrice e discussa nel 2015 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dottorato in Progettazione Urbana e Urbanistica, ciclo XXVII)
5. *Ar_Te Archeologia, Architettura, Tecnologie* è una collana del CNR nata nel 2017 e diretta da Lucia Alberti
6. *Bridges. Italy Montenegro series* è una collana del CNR nata nel 2019 e diretta da Lucia Alberti

Riferimenti bibliografici

- Calderoni, Alberto, Di Palma, Bruna, Nitti, Antonio, Oliva, Gaspare (2019). *L'indagine sul patrimonio come comune denominatore della ricerca architettonica italiana*, in *Il Progetto di Architettura come intersezione di saperi. Per una nozione rinnovata di patrimonio*, Calderoni, Alberto, Di Palma, Bruna, Nitti, Antonio, Oliva, Gaspare (a cura di), Atti dell'VIII Forum ProArch, Napoli
- Di Palma, Bruna (2019). *L'intermittenza dell'architettura. Teoria e progetti sui luoghi dell'archeologia*, ANCSA Documenti, Gubbio
- Di Palma, Bruna (2019). *Rovine in attesa. Il progetto di architettura a Babilonia e Baghdad*, «Confronti» n.8-10 Il restauro nei territori di conflitto, p. 129-136
- Ferraris, Massimo (2010). *Scrittura, archiscrittura, pensiero*, «Rivista di Estetica» n.44, pp. 45-60